



Città di Modugno

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 DEL 06/11/2019

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove, addì sei del mese di novembre, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale dalle ore 18.02, in sessione straordinaria, in grado di prima convocazione, ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto, risultano presenti i seguenti consiglieri:

	<i>Presente</i>		<i>Presente</i>
1 CATALANO Francesco	Presente	14 PAZIENZA Pasquale	Assente
2 COTUGNO Eupreprio Cosimo	Assente	15 ALTAMURA Luigino	Assente
3 ARMENISE Antonio	Presente	16 CRAMAROSSA Fabrizio	Presente
4 MAGRONE Paolo	Assente	17 CLEMENTINI Domenico	Presente
5 DELZOTTI Leonardo	Presente	18 VASILE Lorenzo	Presente
6 SALVATI Alberto	Presente	19 BONASIA Nicola	Presente
7 MAIULLARI Teresa	Assente	20 DEL ZOTTI Vito	Presente
8 PANETTELLA Maurizio	Presente	21 MASSARELLI Pietro	Assente
9 PRIORE Innocenza	Assente	22 VITUCCI Simona	Presente
10 CASTAGNA Giuseppe	Presente	23 BARILE Raffaele	Presente
11 DI LISO Giuseppe	Presente	24 SCIANNIMANICO Arcangelo	Presente
12 LONGO Valentina	Presente		
13 FEDELE Agostino	Assente		
		25 MAGRONE Nicola - Sindaco	Presente

CONSIGLIERI PRESENTI: N. 17. SONO, ALTRESI', PRESENTI GLI ASSESSORI: ALFONSI, BANCHINO, FORMICOLA, SCIANNIMANICO.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale: Dott.ssa LONGO Valentina
Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. RUBINO Giambattista

Città di Modugno - CC n. 30 del 06/11/2019
Copia

Il Presidente introduce l'argomento. Dopo l'intervento del consigliere BARILE, cede la parola all'Assessore alla Protezione Civile, Dott. William Formicola, il quale – dando atto della necessità di apportare alcune correzioni e di richiamando i lavori della Commissione consiliare Sviluppo e assetto del territorio - espone la relazione che accompagna la proposta di deliberazione che si presenta del seguente tenore:

“PREMESSO CHE

-con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 17 del 15/02/2001 veniva redatta la prima stesura del Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Modugno;

-anche a seguito degli eventi sismici del 2002 che hanno coinvolto la Regione Molise a confine con la Puglia, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare un primo aggiornamento del Piano Comunale, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 26/05/2005;

-con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 48 del 27/05/2008 veniva approvato un ulteriore aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, riguardante essenzialmente l'inserimento delle aree a rischio di incendio di interfaccia;

-a seguito della novella normativa introdotta dalla L. 100/2012 (legge di conversione del D.L. 59/2012), veniva modificata la L. 225/1992 nella parte in cui si disponeva l'obbligatorietà per i Comuni dell'approvazione del Piano di Emergenza Comunale (Art. 15, comma 3-bis): *“Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle giunte regionali”*;

-con Deliberazione del Commissario Straordinario nr. 15 del 26/09/2014 adottata con i poteri del Consiglio Comunale, previo conferimento incarico a Ditta specializzata a valere su finanziamento regionale “Programma Operativo FESR 2007/2013 - Azione 2.3.2”, veniva approvato il nuovo Piano di Protezione Civile del Comune di Modugno, con annessi allegati, quale “aggiornamento” del piano allora vigente, in uno alla realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) a supporto della gestione del Piano di Protezione Civile, ivi compreso il Portale della Protezione Civile Comunale, quale strumento atto ad assicurare la massima diffusione dei contenuti del piano e dei messaggi di allerta alla popolazione, in ottemperanza all'obbligo in capo ai Sindaci, di informazione alla popolazione di cui all'Art. 12 della Legge n. 265 del 03/08/1999;

-con la medesima Deliberazione Commissariale nr. 15/2014, in allegato venivano sommariamente descritti:

- a. l'aggiornamento e l'adeguamento del Piano di Protezione Civile con la relativa struttura ed articolazione dello stesso;
- b. il Sistema Informativo Territoriale (SIT - WebGis) a supporto della gestione del Piano di Protezione Civile;
- c. il Portale della Protezione Civile Comunale;

RILEVATO CHE

-a partire dal 2015, previo approfondimento della pianificazione comunale approvata nel 2014, ed anche a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni di settore nel mentre intervenute (Direttive, Linee Guida, Indicazioni Operative Nazionali e Regionali, ecc.) l'Assessore alla Protezione Civile, con nota Prot. 2167 del 15/01/2016, ha ravvisato la necessità di una completa rivisitazione della pianificazione comunale vigente (approvata nel 2014) avviando una puntuale e costante attività di aggiornamento ed implementazione dei suoi contenuti;



-in particolare, successivamente all'approvazione della Pianificazione Comunale di Protezione Civile di cui alla D.C. nr. 15/2014 sono intervenute nel tempo, numerose nuove disposizioni di settore, che hanno disciplinato -introducendo anche delle innovazioni- molteplici aspetti del settore della Protezione Civile anche con riferimento alla pianificazione ai suoi diversi livelli, e delle quali si riportano -a titolo del tutto esemplificativo e non esaustivo- le seguenti disposizioni diramate successivamente al 2014:

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2015 (*Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE*)
- Indicazioni Operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 31 marzo 2015, n. 1099 (*Indicazioni operative inerenti "La determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza"*)
- Direttiva del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo del 23 aprile 2015 (*Aggiornamento della direttiva 12 dicembre 2013, relativa alle «Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali»*)
- Delibera Giunta Regionale del 26 maggio 2015, n. 1119 (*Piano di gestione del rischio alluvioni Sezione B (D. Lgs. n. 49/2010 art. 7, comma 3 lettera b) – Sistema di allertamento per il rischio idraulico ai fini di Protezione Civile della Regione Puglia*)
- Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 (*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*)
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2015 (*Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio per le aree soggette a ricaduta di materiale piroclastico - Zona gialla*)
- Regolamento Regionale 11 febbraio 2016, n. 1 (*Disposizioni relative al Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia*)
- Indicazioni Operative recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile" del 10 febbraio 2016 (*Attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii., inerente "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile" e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, recante "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze"*)
- [Indicazioni operative su finalità e limiti di intervento delle Organizzazioni di volontariato a supporto dei servizi di polizia stradale](#) del 24 giugno 2016
- Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016 (*Individuazione della Centrale remota operazioni soccorso sanitario (Cross) e dei referenti sanitari regionali in caso di emergenza nazionale del 24 giugno 2016*)
- Legge Regionale 12 dicembre 2016, n. 38 (*Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia*)
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 Febbraio 2017 (*Istituzione del Sistema d'Allertamento nazionale per i Maremoti generati da sisma - SiAM*)
- Delibera Giunta Regionale 29 maggio 2017, n. 797 (*Legge 353/2000 e L.R. 7/2014: "Procedure di sala operativa per la lotta attiva agli incendi boschivi (S.O.U.P.). Aggiornamento. Presa d'atto*)
- Raccomandazioni operative del Capo del DPC per prevenire il rischio idrogeologico nelle aree interessate da incendi boschivi del 01 agosto 2017



- Raccomandazioni operative del Capo del DPC per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici del 31 agosto 2017
- Delibera Giunta Regionale 03 ottobre 2017, n. 1571 (*Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico*)
- Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 - Codice della protezione civile
- Delibera Giunta Regionale 10 aprile 2018, n. 585 (*Legge 353/2000 e L.R. 7/2014 "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020". Approvazione*)
- Delibera Giunta Regionale 28 giugno 2018, n. 1149 (*Linee guida per il piro trattamento dei residui vegetali*)
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2019 (*Concorso dei medici delle Aziende Sanitarie Locali nei Centri Operativi Comunali ed Intercomunali, l'impiego degli infermieri ASL per l'assistenza alla popolazione e la Scheda SVEI per la valutazione delle esigenze immediate della popolazione assistita*)
- Raccomandazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 aprile 2019 (*Attività antincendio boschivo per il 2019. Raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia e ai rischi conseguenti*)
- Indicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2019 (*Campagna estiva antincendio boschivo 2019. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, e di interfaccia, nonché ai rischi conseguenti*)

nonché ulteriori indicazioni operative, anche inerenti specificatamente la Pianificazione di Protezione Civile, pervenute ai Comuni dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e dalla Prefettura di Bari;

-veniva pertanto avviato ogni necessario ed utile approfondimento degli scenari territoriali delineati dalla pianificazione vigente, sia con riferimento alla conformazione naturale del territorio e relativi rischi collegati, che con riferimento al livello di antropizzazione del territorio comunale (comprese le reti infrastrutturali ivi insistenti) ed ai rischi ad esso collegati, nonché con riferimento agli insediamenti industriali e nello specifico a quelli a Rischio di Incidente Rilevante (RIR), il cui lavoro ha portato -nel periodo intercorso- ai seguenti aggiornamenti tecnici nonché ad alcune parti dell'impianto della Pianificazione, e che in sintesi di seguito si riportano:

ANNO - PERIODO	DESCRIZIONE AGGIORNAMENTO
----------------	---------------------------



DICEMBRE 2016

Aggiornamento dati di base.

Adeguamento legge regionale n. 38 del 12/12/2016.

Adeguamento al D.P.G.R. n. 118 del 03/03/2016.

Adeguamento Regolamento Regionale n. 1 dell'11/02/2016.

Adeguamento alle Indicazioni operative del Capo del DPC del 10/02/2016.

Adeguamento Indicazioni Operative del Capo del DPC del 31/03/2015.

Adeguamento Rischio Alluvioni (Direttiva Europea 2007/60/CE recepita in Italia dal decreto legislativo 49/2010).

Interazione rischio alluvioni – nuovo tracciato RFI Bari-Taranto.

Integrazione progetto Lama Macchia di Russo

Scenario “Ricerca di persone disperse” e adeguamento al Piano provinciale emesso dalla Prefettura di Bari-UTG.

Scenario “eventi a rilevante impatto locale”.

Aggiornamento Funzioni di Supporto del COC

Aggiornamento e riorganizzazione contenuti della banca dati della Protezione Civile Comunale.

Adeguamento modulistica di emergenza.

Altre modifiche minori.



DICEMBRE 2017

Adeguamento DGR Puglia n. 1571 del 03/10/2017.

Adeguamento Indicazioni Operative del Capo del DPC per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici del 31/08/2017.

Adeguamento Raccomandazioni Operative del Capo del DPC per prevenire il rischio idrogeologico nelle aree interessate da incendi boschivi dell'1/08/2017.

Adeguamento D.P.G.R. n. 242/2017.

Aggiornamento Rischio Idrogeologico.

Aggiornamento Rischio viabilità e trasporti.

Aggiornamento Rischio da eventi a rilevante impatto locale.

Aggiornamento Rischio incendio boschivo e di interfaccia.

Aggiornamento Piano neve.

Aggiornamento Rischio sismico ai sensi della DGR Puglia n. 1214 del 31/05/2011.

Rischio anomalie termiche.

Georeferenziazione Dializzati.

Georeferenziazione ostacoli al volo.

Mappatura cartografica distributori di carburante.

Aggiornamento aree di emergenza.

Aggiornamento banca dati.

Aggiornamento dati di base.

Altre modifiche minori.

DICEMBRE 2018

Aggiornamento Rischio industriale da incidente rilevante con riferimento allo stabilimento SOL SpA



GIUGNO 2019

Rischio emergenze da attività escursionistiche.
Adeguamento D.P.G.R. n. 232/2019.
Adeguamento DGR n. 1149/2018.
Adeguamento Piano AIB 2018–2020.
Adeguamento D.lgs. n. 1/2018 – Codice della protezione civile.
Aggiornamento Rischio industriale.
Aggiornamento aree percorse dal fuoco.
Aggiornamento Rischio incendio boschivo e di interfaccia.
Aggiornamento Rischio Sismico.
Aggiornamento Ricerca di persone disperse e scomparse.
Incidente ferroviario con convoglio passeggeri.
Incidenti stradali che coinvolgono un gran numero di persone.
Esplosioni o crolli di strutture con coinvolgimento di persone.
Incidente aereo.
Incidenti con presenza di sostanze pericolose.
Rischio Radiologico e Nucleare.
Rischio Vulcanico.
Rischio da rientro incontrollato di oggetti e detriti spaziali.
Aggiornamento organizzazione COC.
Aggiornamento banca dati.
Aggiornamento dati di base.
Altre modifiche minori.

-con la promulgazione del D. Lgs. n. 01/2018 “*Codice della Protezione Civile*” veniva peraltro riformato l’intero impianto normativo previgente e, nello specifico, veniva anche nuovamente riformulata la disciplina riguardante la Pianificazione Comunale di Protezione Civile e le sue modalità di approvazione;

-il D. Lgs. n. 01/2018 all’Art. 12, comma 4, dispone nello specifico che “*Il comune approva con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale o di ambito, redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell’articolo 15 e con gli indirizzi regionali di cui all’articolo 11, comma 1, lettera b); la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l’aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini*”;

-il successivo Art. 18, comma 3 dispone, inoltre, che “*I piani e i programmi di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale devono essere coordinati con i piani di protezione civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti*”;

-il medesimo Art. 18 del D. Lgs. n. 01/2018, ai commi 2 e 4, è stabilito inoltre che debba essere assicurata la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, secondo forme e modalità individuate con specifica “*Direttiva da adottarsi ai sensi dell’Art. 15*” del D. Lgs. n. 01/2018, “*al fine di garantire un quadro*



coordinato in tutto il territorio nazionale e l'integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori";

-in riferimento a tale disposizione, in vista della conclusione dell'iter di revisione ed aggiornamento della pianificazione comunale, con nota Prot. 41281 del 02/08/2018 avente ad oggetto "*Pianificazione di protezione civile (D. Lgs. n. 01/2018 Art. 18 c. 4). Richiesta chiarimenti*", l'Assessore alla Protezione Civile ha richiesto al Dipartimento della Protezione Civile ed alla Regione Puglia informazioni riguardo le "forme e le modalità" con le quali assicurare la preventiva "partecipazione dei cittadini" nell'ambito del processo di elaborazione della pianificazione, in assenza di disposizioni attuative così come previsto dall'Art. 18 comma 4, e che -a tutt'oggi- non sono state ancora emanate come previsto dal Codice della Protezione Civile;

-in merito a quanto innanzi, non risultando pertanto ancora emanata alcuna Direttiva come previsto dall'Art. 18 del D. Lgs. n. 01/2018 e non essendo pervenuto alcun riscontro in merito da parte delle strutture di Protezione Civile sovra ordinate cui l'Amministrazione Comunale aveva richiesto indicazioni, ai sensi dell'Art. 15, comma 5 del D. Lgs. n. 01/2018 -in assenza di tali disposizioni attuative previste dall'Art. 18, comma 4 del D. Lgs. n. 01/2018- resta ferma la disciplina previgente così come chiaramente stabilito dal nuovo Codice della Protezione Civile: "*Fino alla pubblicazione delle direttive adottate ai sensi del presente decreto, o fino ai termini eventualmente in esse indicati, restano in vigore le direttive e gli altri provvedimenti adottati ai sensi della previgente normativa in materia di protezione civile*";

-pur rilevando che la disciplina previgente non prevedeva alcuna specifica indicazione e/o prescrizione in merito a tale specifico aspetto, l'Amministrazione ha comunque inteso consentire la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di pianificazione mediante pubblicazione preventiva della bozza di impianto della pianificazione di che trattasi, con la possibilità di far pervenire all'Amministrazione eventuali "osservazioni" da sottoporre a valutazione tecnica.

CONSIDERATO CHE

-il lungo ed articolato lavoro di revisione ed aggiornamento della Pianificazione si è momentaneamente concluso nel mese di Giugno 2019 con la redazione, da parte della Ditta "3P LAB s.r.l." formalmente incaricata dal Comune di Modugno, di una serie di elaborati tecnici (Relazione Generale, Cartografia, Allegati, ecc.) e prodotti informatici (SIT Web-GIS, Portale Comunale della Protezione Civile, Sistemi di Allertamento, ecc.) e che tale bozza di pianificazione, è stata preliminarmente presentata ed illustrata pubblicamente, nei suoi contenuti e nella sua struttura/articolazione, nella seduta del Consiglio Comunale tenutasi in data 09/07/2019;

-la nuova Pianificazione Comunale di Protezione Civile si compone delle seguenti parti, ed è -in linea generale- così articolata e strutturata:

1. RELAZIONE GENERALE (suddivisa ed articolata come segue):

- INTRODUZIONE
- DATI DI BASE (*Inquadramento territoriale, Infrastrutture di comunicazione e trasporti, Economia, Popolazione, Geomorfologia, Idrografia, Clima, Sistema botanico vegetazionale e faunistico, Beni culturali, architettonici, storici e archeologici*)
- SCENARI DI RISCHIO (*Meteorologico, Idrogeologico, idrogeologico per temporali ed idraulico, Geomorfologico, Incendio boschivo e di interfaccia, Sismico, Vulcanico, Industriale da incidente rilevante, Eventi a rilevante impatto locale, Radiologico e nucleare, Rientro incontrollato di oggetti e detriti spaziali, Persone disperse e scomparse, Emergenze connesse ad attività escursionistiche, Eventi accidentali*)
- LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE (*Struttura comunale di protezione civile -*



Sindaco, Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale - Centro Operativo Comunale (COC) - Presidio Operativo - Presidio Territoriale, Volontariato locale, Sistema di comando e controllo sovra comunale, Funzionalità delle telecomunicazioni, Formazione, informazione alla popolazione e sistemi di allarme, Censimento della popolazione a rischio, Individuazione e verifica delle aree di emergenza, Soccorso ed evacuazione della popolazione, Ripristino dei servizi essenziali, Ripristino della viabilità e dei trasporti, Salvaguardia delle strutture e infrastrutture a rischio, Informatizzazione del Piano di protezione civile, Salvaguardia dei beni culturali, Gestione amministrativa dell'emergenza, Esercitazioni, verifica ed aggiornamento periodico del Piano)

- MODELLO DI INTERVENTO (*Sistema di allertamento locale, Rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico, Rischio tromba d'aria, Rischio neve, Rischio incendio boschivo e di interfaccia, Rischio sismico, Rischio vulcanico, Rischio industriale da incidente rilevante, Rischio da eventi a rilevante impatto locale, Rischio radiologico e nucleare, Rischio da rientro incontrollato di oggetti e detriti spaziali, Ricerca di persone disperse e scomparse, Emergenze connesse con attività escursionistiche, Rischio accidentale – Incidenti Ferroviari, Stradali, Aeronautici e con Sostanze pericolose*)
 - NORME DI AUTOPROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE (*Rischio meteorologico, Crisi idrica, Ondate di calore, Rischio idrogeologico-idraulico, Incendio boschivo, Incendio domestico, Incidente industriale, Terremoto, Blackout, Rischio sanitario ed assistenza in emergenza a persone disabili, Rischio radiologico e nucleare, Caduta di ceneri vulcaniche, Rientro incontrollato di oggetti e detriti spaziali, Emergenze connesse con attività escursionistiche*);
2. ALLEGATI (Nr. 18 Allegati Tecnici alla Relazione Generale da “A” ad “T” di cui alcuni RISERVATI, come meglio indicati e descritti nel dispositivo del provvedimento);
 3. CARTOGRAFIA (Nr. 32 Tavole a colori formato “A0”, come meglio indicate e descritte nel dispositivo del provvedimento);
 4. WEB-GIS che integra e supporta la Pianificazione di Protezione Civile del Comune di Modugno, completamente informatizzato, che utilizza la moderna tecnologia GIS (Geographical Information System) consentendo la gestione integrata di database e cartografia tematica. Il Sistema Informativo Territoriale, denominato “MoSIT” (Modugno-SIT), consente la agile consultazione del Piano sia in tempo di ordinarietà che in emergenza. Il Sistema Informativo è organizzato in strati (layers) che riflettono logicamente la struttura del Piano e si compone come segue:
 - una serie di strati che raccolgono i *tematismi utili alla descrizione completa del territorio, come si presenta attualmente* (PPTR, PAI, Reti Tecnologiche, Infrastrutture strategiche per telecomunicazione, Attività produttive a Rischio di Incidente Rilevante - RIR-, Attività non RIR che trattano sostanze pericolose, Infrastrutture per mobilità e trasporti, Vincoli aeroportuali, ecc.)
 - i *tematismi utili alla descrizione delle modificazioni del territorio nel breve-medio periodo* (interventi di prevenzione strutturale per la mitigazione del rischio idraulico - Progetto “Lama Macchia di Russo”, Progetto fogna bianca FAL, Interventi per la realizzazione di nuove reti di trasporto - progetto di interrimento in area urbana della linea ferroviaria FAL, progetto di realizzazione della nuova linea ferroviaria Bari-Taranto di RFI, ecc.)
 - una serie di strati che raccolgono i vari *tematismi rappresentativi degli scenari di rischio* che insistono sul territorio comunale rappresentabili su mappa (rischio idrogeologico e idraulico, rischio industriale, rischio incendio di interfaccia, rischio neve, rischio da incidente



aereo, rischio esplosioni e crolli di strutture, rischio incidenti stradali e ferroviari, rischio escursionistico, ecc.)

- una serie di strati che raccolgono i *tematismi propri del modello di intervento* (aree di emergenza, tratti stradali a rischio idraulico, tratti stradali a rischio ghiaccio, percorsi primari e secondari di sgombero neve, localizzazione dei punti di stoccaggio del sale antigelo, localizzazione dei soggetti dializzati, localizzazione degli idranti in area urbana e dei punti di approvvigionamento idrico in area industriale ed extra-urbana, localizzazione dei pannelli a messaggio variabile per l'informazione alla popolazione, ecc.);
5. PORTALE COMUNALE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE (con funzione primaria quale strumento di Informazione ed Allertamento della Popolazione) si caratterizza come una *WebApp Responsive*, cioè un sito web il cui layout si adatta ai vari tipi di dispositivo (PC, Tablet, Smartphone) ed è dotata di “*Accessibility*” ossia di dispositivi (B&C, Contrast Dark, Contrast White, Stop Movement, Readable Font, Underline Links, Ingrandimento Font) che consentono anche l'accessibilità a persone con disabilità fisiche di diverso tipo. La WebApp, è realizzata attraverso una forte personalizzazione del servizio “*InfoALERT365*”, erogato dalla Ditta incaricata del servizio “3P LAB Srl”. La WebApp è integrata nel portale istituzionale del comune (come sito tematico dedicato alla protezione civile) installabile gratuitamente dai cittadini su qualsiasi tipologia di dispositivo, smartphone o tablet, indipendentemente dal Sistema Operativo. L'applicazione consente la diffusione ai cittadini del Piano di Emergenza Comunale, sia in forma integrale sia attraverso la pubblicazione di estratti immediati ed intuitivi, riguardanti: Territorio, Principali Rischi, Aree di Emergenza, Norme di Autoprotezione per la Popolazione, Numeri Utili, Struttura Organizzativa del Servizio Comunale. Vi sono inoltre alcune sezioni specifiche per alcuni particolari tipologie di rischio:
- con riferimento al *Rischio Idrogeologico, idraulico e meteorologico*, sul Portale Comunale della Protezione Civile, quotidianamente per 365 giorni l'anno, viene pubblicato un estratto, immediato ed intuitivo, delle criticità previste dal Servizio Regionale di Protezione Civile, riferite alla zona di allerta nella quale ricade il territorio comunale. Mediante un'infografica immediata ed intuitiva (allineata alle indicazioni operative del Dipartimento del 10/02/2016 e della D.G.R. 1571/2017), è rappresentato il livello di Allerta per ogni tipologia di rischio prevista dalla normativa regionale vigente, con un accesso immediato alle principali misure di autoprotezione. Oltre alle informazioni sui rischi, sulla WebApp, quotidianamente per 365 giorni l'anno, è pubblicato un estratto immediato ed intuitivo delle previsioni meteo emesse dal Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare. Inoltre, inviando un semplice messaggio WhatsApp al numero 3499347350 con il testo “MODUGNO”, i cittadini possono ricevere notifiche in modalità PUSH attraverso WhatsApp (la App di messaggistica più diffusa al mondo). Le notifiche potranno riguardare l'emissione da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile, di un Bollettino di Criticità con previsione di Allerta, ovvero una Informazione di pubblica utilità emessa direttamente dal Servizio Comunale di Protezione Civile;
 - con riferimento al *Rischio Incendio*, sul Portale Comunale della Protezione Civile, per tutta la durata del periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi (di norma dal 15 giugno al 15 settembre), oltre alle disposizioni regionali e comunali riguardanti detto periodo (D.P.G.R. ed Ordinanze Sindacali), viene pubblicato un estratto, riguardante la Zona Omogenea AIB in cui ricade il territorio comunale, del livello di pericolosità previsto dal Bollettino Regionale Incendi Boschivi emanato giornalmente a cura del Centro Funzionale Decentrato della Regione Puglia. La pubblicazione dell'estratto del Bollettino Regionale Incendi Boschivi è corredata di un riferimento alle principali norme di autoprotezione per la popolazione in tema di incendi boschivi. Inoltre i cittadini che si iscrivono al servizio



di notifica via WhatsApp riceveranno un messaggio informativo nel caso in cui sia prevista una pericolosità di livello elevato o estremo;

- con riferimento al *Rischio Industriale*, a seguito di notifica trasmessa al Comune di Modugno dalla ditta SOL SpA, in qualità di stabilimento a Rischio di Incidente Rilevante (R.I.R.) insistente sul territorio comunale, sul Portale Comunale della Protezione Civile, è stata predisposta una specifica sezione dedicata alla informazione alla popolazione, al fine di adempiere agli obblighi di cui all'Art. 23 del D.Lgs. 105/2015. La sezione in parola è accessibile cliccando su un "banner" chiaramente riconoscibile e facilmente individuabile (anche sul portale istituzionale dell'Ente) contenente le informazioni previste dall'Art. 23 del D. Lgs. n.105/2015. Nella sezione informativa è possibile scaricare le Sezioni "pubbliche" (A1, D, F, H, L) del documento di "Notifica" (Allegato 5 del D. Lgs. 105/2015), trasmesso da SOL SpA (con i relativi eventuali aggiornamenti ove intervenuti), che sono integralmente pubblicate e disponibili per i cittadini. Nella stessa sezione sono pubblicate le norme di comportamento che i cittadini devono adottare in caso di incidente industriale (R.I.R). Vi sono inoltre informazioni riguardanti anche gli stabilimenti R.I.R. insistenti nei comuni limitrofi per i quali, in caso di evento accidentale, è previsto che l'area di danno interessi anche il territorio del Comune di Modugno.

ATTESO CHE

-con nota Prot. 36116 dell'11/07/2019 la bozza di pianificazione e gli allegati tecnici sono stati trasmessi ai Responsabili dei Servizi Comunali, nonché alle articolazioni territoriali delle Strutture Operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, alla Regione Puglia, alla Prefettura di Bari, agli Enti Gestori dei Servizi Pubblici Essenziali, ai gestori di Stabilimenti RIR, nonché agli altri Enti/Strutture competenti in materia, al fine di consentire da parte di tali strutture, la formulazione di eventuali osservazioni alla bozza di pianificazione di che trattasi;

-con nota Prot. 36205 dell'11/07/2019 la documentazione riguardante la bozza di pianificazione è stata trasmessa alla Giunta Comunale, a tutti i Consiglieri Comunali, alle Commissioni Consiliari competenti (Commissione I e Commissione V), per eventuali osservazioni preliminari;

-con ulteriore nota Prot. 36206 dell'11/07/2019 i medesimi elaborati sono stati trasmessi anche ai Comuni contermini di prima corona (Bari, Bitetto, Bitritto, Bitonto), nonché ai Comuni di seconda corona Palo del Colle, Grumo Appula e Binetto, peraltro invitati ad intervenire ad un incontro pubblico di condivisione tecnica del contenuto dell'impianto della pianificazione di che trattasi, svoltosi presso la sede comunale in data 25/07/2019, anche ai fini della formulazione da parte loro di eventuali osservazioni da far pervenire all'Amministrazione Comunale di Modugno;

-a far data dal 12/07/2019 la bozza del Piano Comunale di Protezione Civile e relativi allegati sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Modugno e nella sezione "Amministrazione Trasparente" per gg. 15 continuativi (giusta attestazione del Segretario Generale in atti), al fine di consentire a chiunque ("cittadini singoli o associati") di poter formulare e far pervenire all'Ente eventuali osservazioni, pur non sussistendo obbligo alcuno per l'Amministrazione Comunale in tal senso, attesa l'assenza di disposizioni attuative così come previsto dall'Art. 18, comma 4 e dall'Art.15, comma 5 del D.Lgs. 01/2018;

-in esito a tali forme di condivisione e pubblicità, sono pervenute osservazioni esclusivamente da parte di "*Ferrotramviaria SpA*" quale Gestore dell'infrastruttura di rete ferroviaria, trasmesse al Comune di Modugno a mezzo PEC con nota Prot. 8242/19/P del 22/07/2019 (ed assunte al Protocollo dell'Ente al nr. 38221 del 23/07/2019), riguardanti alcuni aspetti tecnici e procedurali di loro competenza, che sono state ritenute condivisibili e già recepite integralmente all'interno della bozza di pianificazione;

-con nota del 04/09/2019 assunta al Protocollo dell'Ente al nr. 44469 del 06/09/2019 la Ditta incaricata 3PLAB ha trasmesso in originale tutta la documentazione tecnica relativa al Piano,



comprensiva di: a) Relazione Generale; b) nr. 32 Tavole cartografiche di grande formato; c) nr. 18 Allegati (compreso l'ulteriore allegato T “*Scheda di 1° Livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica (AeDES) e Manuale di compilazione*”).

VISTO CHE

-il D.Lgs. n. 01/2018 all'art. 12 comma 4 dispone che il Comune nell'approvare il piano di protezione civile comunale, con delibera consiliare disciplina inoltre anche i meccanismi e le procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa;

-all'interno della pianificazione comunale predisposta sono state previste -nello specifico- le predette modalità di revisione della pianificazione di cui all'Art. 12, comma 4 del D.Lgs. 01/2018, così come contenuto all'interno della Relazione Generale al paragrafo 10.16.1 “*Meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del Piano*”, con particolare riferimento alle competenze degli organi/strutture comunali cui dovrà essere demandata, in via amministrativa, l'attività di aggiornamento, in relazione al rilievo che assumono gli aspetti ed i contenuti della pianificazione oggetto di revisione e/o aggiornamento, e che qui di intendono integralmente richiamati”.

Si dà atto che rientra in aula il consigliere Priore.

Nel corso del dibattito - durante il quale rientra in aula il consigliere Magrone P. - intervengono i consiglieri CRAMAROSSA, ARMENISE, CLEMENTINI, DEL ZOTTI V., il Sindaco MAGRONE, l'assessore FORMICOLA nonché l'ing. Marco Palazzo della impresa 3P LAB s.r.l.

Si dà atto che esce Clementini.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione per appello nominale, accertando il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 18;

Voti a favore: n. 18;

Assenti: n. 7 (COTUGNO, MAIULLARI, FEDELE, PAZIENZA, ALTAMURA, CLEMENTINI, MASSARELLI);

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la Relazione dell'Assessore alla Protezione Civile come innanzi riportato.

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione della bozza del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile comprensivo dei suoi allegati ed elaborati tecnici, quale aggiornamento del previgente Piano Comunale di Protezione Civile approvato con la richiamata D.C. nr. 15/2014;

VISTO il D.Lgs. nr. 01 del 02 Gennaio 2018 “*Codice della Protezione Civile*” riguardante la nuova disciplina della Protezione Civile.

VISTA la Legge Regionale nr. 07 del 10 Marzo 2014 “*Sistema regionale di protezione civile*”;



VISTO il D.Lgs. nr. 267/2000 “*Testo Unico degli Enti Locali*”

ACQUISITO il parere della Commissione Consiliare I;

VISTI i pareri di regolarità tecnica espressi dal Responsabile del Servizio 11, Magg. Angelo Di Turi il 27/09/19, dal Responsabile del Servizio 5, ing. Franco Bruno il 27/09/19 (in atti), dal Responsabile del Servizio 4, ing. Domenico Petruzzellis il 30/09/19 (in atti), nonché il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio 6, P.O. Donato Martino il 30/09/19, a norma dell’Art. 49, comma 1 del TUEL;

Richiamato l’esito della votazione innanzi riportato;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto in narrativa e, per l’effetto, di approvare ai sensi dell’Art. 12 del D. Lgs. n. 01/2018 il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, che si compone dei seguenti elaborati, che vengono depositati presso il Servizio Polizia Locale e Protezione Civile:
 - a. RELAZIONE GENERALE
 - b. ALLEGATI
 - Allegato A. Banca dati. Elenco degli archivi e delle informazioni di contatto del Piano di protezione civile comunale organizzato per Funzioni di Supporto del Centro Operativo Comunale.
 - Allegato B. Modulistica di emergenza. Modulistica di supporto alla gestione delle attività emergenziali del Centro Operativo Comunale.
 - Allegato C. Elenco delle persone non autosufficienti e dializzati. [OMISSIS-Privacy].
 - Allegato D. Piano operativo per la gestione coordinata delle emergenze determinate da precipitazioni nevose che interessano la rete stradale, autostradale e ferroviaria edizione 2018/2019. Piano elaborato dalla Prefettura di Bari–UTG.
 - Allegato E. Tabelle dei principali parametri meteorologici. Fonte CFD della Regione Puglia.
 - Allegato F. Notifica stabilimento SOL SpA. Notifica del Gestore dello Stabilimento SOL SpA.
 - Allegato G. Notifica Stabilimento Chimica Dr. Fr. D’Agostino SpA. Notifica del Gestore dello Stabilimento Chimica Dr. Fr. D’Agostino SpA.
 - Allegato H. Piano di Emergenza Esterna “Caradonna F.Ili Autotrasporti Srl” ed. 2013. Piano di Emergenza Esterna della società Caradonna Logistics Srl ex “Caradonna F.Ili Autotrasporti Srl” elaborato dalla Prefettura di Bari–UTG.
 - Allegato I. Piano di Emergenza Esterna “Energas SpA” ed. 2014. Piano di Emergenza Esterna “Energas SpA” elaborato dalla Prefettura di Bari–UTG, edizione novembre 2014.
 - Allegato L. Piano di emergenza provinciale per il trasporto di materie radioattive e fissili. Piano elaborato dalla Prefettura di Bari–UTG, edizione 2010.
 - Allegato M. Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse. Piano elaborato dalla Prefettura di Bari–UTG.
 - Allegato N. Elenco delle sostanze pericolose ordinate per numero ONU, aggiornamento 2019. Estratto del documento ADR 2019 – European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road – Volume I.
 - Allegato O. Strumenti schedografici MiBACT.



- Allegato P. Istruzioni per l'utilizzo dell'applicativo "Community MIBAC".
- Allegato Q. Schema della struttura per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali
- Allegato R. Elenco delle ditte che detengono sostanze radiogene [OMISSIS-Riservato].
- Allegato S. Grotte e cavità artificiali censite sul territorio comunale
- Allegato T. Scheda di 1° Livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica (AeDES) e Manuale di compilazione;

c. CARTOGRAFIA

- TAV. 01 - Inquadramento territoriale
- TAV. 02.A - PPTR. Sistema delle tutele. Componenti geomorfologiche
- TAV. 02.B - PPTR. Sistema delle tutele. Componenti idrologiche
- TAV. 02.C - PPTR. Sistema delle tutele. Componenti botanico-vegetazionali
- TAV. 03.A - Reti tecnologiche. Rete elettrica di medio-alta tensione
- TAV. 03.B - Reti tecnologiche. Rete di trasporto del gas naturale (SNAM)
- TAV. 03.C - Reti tecnologiche. Rete idrica
- TAV. 03.D - Reti tecnologiche. Impianti strategici per telecomunicazioni
- TAV. 04.A - Estratto PAI. Pericolosità idraulica
- TAV. 04.B - Estratto PGRA. Rischio di alluvione
- TAV. 04.C - Rischio idrogeologico. Interferenze tra viabilità-edificato ed aree a pericolosità idraulica. lama Gambetta e lama Misciano
- TAV. 04.D - Rischio idrogeologico. Interferenze tra viabilità-edificato ed aree a pericolosità idraulica. Interferenze lama Lamasinata
- TAV. 04.E - Rischio idrogeologico. Interferenze tra linee del trasporto pubblico locale ed aree a pericolosità idraulica
- TAV. 04.F - Rischio idrogeologico. Interferenze tra reti tecnologiche ed aree a pericolosità idraulica
- TAV. 05.A - Rischio incendi di interfaccia. Perimetrazione degli insediamenti, delle lame e delle aree boscate
- TAV. 05.B - Rischio incendi di interfaccia. Aree percorse dal fuoco (ai sensi della legge 353/2000) ed altri incendi di interfaccia
- TAV. 05.C - Rischio incendi di interfaccia. Carta della pericolosità
- TAV. 05.D - Rischio incendi di interfaccia. Carta della vulnerabilità
- TAV. 05.E - Rischio incendi di interfaccia. Carta del rischio
- TAV. 05.F - Rischio incendi di interfaccia. Punti di approvvigionamento idrico e reti idriche extraurbane
- TAV. 06.A - Rischio industriale. Estratto PEE. Caradonna Srl. Zone di pianificazione
- TAV. 06.B - Rischio industriale. SOL SpA. Zone di pianificazione e principali strutture a carattere strategico in un intorno di 2 km
- TAV. 06.C - Rischio industriale. Chimica D'Agostino. Scenari incidentali
- TAV. 06.D - Rischio industriale. Aziende a rischio di incidente rilevante. Sintesi delle aree di danno e cancelli di competenza della PL di Modugno
- TAV. 07.A - Rischio da evento accidentale. Rischio incidente Stradale-Ferrovionario. Trattati Stradali e ferroviari con punti di interferenza
- TAV. 07.B - Rischio da evento accidentale. Rischio incidente aereo. Mappe di vincolo aeroporto Bari-Karol



Wojtyla. Ostacoli al volo. Zona di rispetto del PE aeroportuale

- TAV. 07.C - Rischio da evento accidentale. Rischio esplosioni e crolli. Stabilimenti ed insediamenti che trattano sostanze a rischio di esplosione/incidente
 - TAV. 8.A - Modello di Intervento. Aree di emergenza e centri di coordinamento. Centro Urbano
 - TAV. 8.B - Modello di Intervento. Aree di emergenza e centri di coordinamento. Zona Industriale e Quartiere Cecilia
 - TAV. 8.C - Modello di Intervento. Principali tratti stradali critici a rischio di alluvione
 - TAV. 9.A - Modello di intervento. Carta delle strade prioritariamente soggette a sgombero neve. Centro Urbano
 - TAV. 9.B - Modello di intervento. Carta delle strade prioritariamente soggette a sgombero neve. Zona Industriale e Quartiere Cecilia
2. di dare atto che la documentazione di cui innanzi (RELAZIONE, TAVOLE e ALLEGATI) è disponibile in cartaceo presso l'Ufficio di Polizia Locale;
 3. di dare atto che, ai sensi dell'Art. 18, comma 3 del D.Lgs. 01/2018 tutti i piani e i programmi di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale, devono essere coordinati con il presente piano comunale di protezione civile, al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti;
 4. di demandare ai Responsabili dei diversi Servizi Comunali, ognuno per quanto di propria competenza, di dare attuazione ai contenuti della presente pianificazione conformandosi alle indicazioni ivi contenute;
 5. di provvedere ad assicurare almeno con cadenza semestrale il costante aggiornamento e revisione del Piano stabilendo, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 12, comma 4 del D.Lgs. 01/2018, le seguenti modalità di revisione/aggiornamento della Pianificazione Comunale di Protezione Civile, con riferimento alle specifiche competenze degli organi/strutture cui, in forza del presente provvedimento, verrà demandata -in via amministrativa- l'attività di aggiornamento:

OGGETTO DELLA MODIFICA

COMPETENZA

A Introduzione od eliminazione di *Scenari di Rischio*.

CONSIGLIO COMUNALE

B Variazioni significative degli *Scenari di Rischio*, tali da determinare significativi effetti sull'impianto di pianificazione.

CONSIGLIO COMUNALE

C Variazioni riguardanti la pericolosità idraulica del territorio (PAI-PGRA)

CONSIGLIO COMUNALE

D Variazioni riguardanti la presenza di Stabilimenti "RIR" di cui al D.lgs. 105/2015 compresa l'approvazione e/o aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterni (PEE)

CONSIGLIO COMUNALE

E Variazioni introdotte dal contenuto di Pianificazioni predisposte da altri Enti, concertate anche con l'Amministrazione Comunale, e riguardanti aspetti legati principalmente al territorio di propria competenza.

CONSIGLIO COMUNALE



F Variazioni ed adeguamenti sostanziali alle procedure e modalità operative riguardanti i sistemi di allertamento in genere.	CONSIGLIO COMUNALE
G Variazioni non significative degli <i>Scenari di Rischio</i> , tali da non determinare significativi effetti sull'impianto di pianificazione.	GIUNTA COMUNALE con obbligo di comunicazione al Consiglio Comunale delle modificazioni operate
H Variazioni afferenti il censimento di elementi territoriali che accrescono il dettaglio e la conoscenza dei singoli scenari ma non comportino variazione della consistenza del livello di rischio.	Giunta Comunale
J Variazioni non significative degli <i>Scenari di Rischio</i> , tali da non determinare significativi effetti sull'impianto di pianificazione e dovute a variazioni degli scenari territoriali (nuovi assetti viabili, ampliamenti di infrastrutture di rete, ecc.).	GIUNTA COMUNALE con obbligo di comunicazione al Consiglio Comunale delle modificazioni operate
I Variazioni non sostanziali alle procedure e modalità operative riguardanti i sistemi di allertamento in genere, dovuti principalmente ad adeguamenti normativi.	GIUNTA COMUNALE con obbligo di comunicazione al Consiglio Comunale delle modificazioni operate
K Modifiche riguardanti l'impianto della pianificazione dovuti a necessità di adeguamento a Direttive nazionali, regionali o di altri enti sovra ordinati del sistema della Protezione Civile	GIUNTA COMUNALE
L Modifiche necessarie per adeguamenti normativi (novelle o abrogazioni di norme esistenti) che determinano variazioni sull'assetto strutturale del sistema di protezione civile.	GIUNTA COMUNALE
M Variazioni ed adeguamenti alle procedure e modalità operative riguardanti i sistemi di allertamento che interessino il ruolo del Comune e la figura del Sindaco.	SINDACO con obbligo di comunicazione al Consiglio Comunale delle modificazioni operate
N Aggiornamento del modello di intervento inerente aspetti riguardanti la funzione del Comune e del Sindaco.	SINDACO con obbligo di comunicazione al Consiglio Comunale delle modificazioni operate
O Aggiornamento o Sostituzione di Allegati alla pianificazione prodotti o mutuati da altri Enti o strutture non oggetto di concertazione con l'Amministrazione Comunale.	SINDACO con obbligo di comunicazione al Consiglio Comunale delle modificazioni operate
P Aggiornamento del modello di intervento inerente aspetti riguardanti prettamente procedure operative e modelli di organizzazione della catena di comando.	STRUTTURA AMMINISTRATIVA (Servizio Protezione Civile)
Q Aggiornamento della modulistica allegata alla pianificazione (modelli di ordinanze, schede di rilevamento, ecc.).	STRUTTURA AMMINISTRATIVA (Servizio Protezione Civile)
R Aggiornamento di dati soggetti a continuo turn-over quali: recapiti telefonici, e-mail, PEC, fax, indirizzi, nominativi di referenti relativi ad Enti - Amministrazioni - Istituzioni - Strutture –Organismi, afferenti il sistema di Protezione Civile o con cui esso interagisce.	STRUTTURA AMMINISTRATIVA da operarsi ed effettuarsi in maniera continuativa, senza attendere scadenze temporali, in maniera da garantire l'efficacia delle informazioni in qualsiasi istante



S Aggiornamento di dati soggetti a turn-over quali quelli riguardanti gli elenchi di ditte, fornitori, prestatori d'opera e servizi per il pronto impiego in situazioni di emergenza.

STRUTTURA AMMINISTRATIVA (secondo competenza specifica) da operarsi ed effettuarsi in maniera continuativa, senza attendere scadenze temporali, in maniera da garantire l'efficacia delle informazioni in qualsiasi istante

6. di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa diretti per l'Ente;
7. di stabilire che il presente "*Piano Comunale di Protezione Civile*" entra in vigore lo stesso giorno in cui diviene esecutiva la presente deliberazione, e sostituisce integralmente il previgente piano comunale, approvato con D.C. nr. 15/2014;
8. di provvedere a pubblicare il presente "*Piano Comunale di Protezione Civile*" sul sito istituzionale dell'Ente, sul Portale Comunale del Servizio di Protezione Civile e nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*" per le parti non contenenti dati riservati e/o sensibili;
9. di trasmettere, con valore di notifica, il presente provvedimento in uno alla Pianificazione Comunale di Protezione Civile con ogni allegato tecnico, al Dipartimento della Protezione Civile, alla Regione Puglia - Sezione Protezione Civile, alla Prefettura di Bari, alla Città Metropolitana di Bari, dando semplice comunicazione dell'avvenuta approvazione a tutte le altre Strutture Operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile e ad ogni altro soggetto, pubblico o privato, competente in materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione per alzata di mano, da cui si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 18;

Voti a favore: n. 18;

Assenti: n. 7 (COTUGNO, MAIULLARI, FEDELE, PAZIENZA, ALTAMURA, CLEMENTINI, MASSARELLI);

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali".

Si dà atto che rientra in aula il consigliere Clementini.

Per il dettaglio degli interventi si rinvia al verbale desunto dalla registrazione magnetofonica agli atti del Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Giambattista Rubino

Dott.ssa Valentina Longo



Città di Modugno



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 45**

Ufficio Proponente: **Ufficio Amministrativo Comando Polizia Locale**

Oggetto: **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Amministrativo Comando Polizia Locale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole con firma congiunta con i Responsabili del Servizio 4 e del Servizio 5

Data 27/09/2019

Il Responsabile di Servizio

Magg. Dott. Angelo Di Turi

Parere Contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nonchè dell'art. 11, comma 5 del regolamento sui controlli interni, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante, altresì, la copertura finanziaria: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole

Data 30/09/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Donato Martino



Città di Modugno

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO

Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 06/11/2019

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE.

**E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 12/11/2019 COME
PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° DEL D.LGS 267/2000**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Antonietta FLORIO**

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO
DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

MODUGNO LI', 12/11/2019

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Antonietta FLORIO**